



Sindacato Generale di Base -SGB

sede naz. Viale Marche 93 20159 Milano Tel. 02683091- fax 026080381
sede Roma Via Santa Croce in Gerusalemme 55

www.sindacatosgb.it roma@sindacatosgb.it

Altro giro, Altro appalto!



Re.Cup (numero unico di prenotazione) chi non ha mai avuto bisogno di prenotare una visita medica al Servizio Sanitario Nazionale? Quelle voci dietro il telefono sono le nostre. In 20 anni, con la privatizzazione, siamo passati da una cooperativa ad un'altra, con sempre meno diritti e salari sempre più bassi, mentre su di noi si sono mossi milioni di euro ad ogni appalto.

Il “nuovo” **Bando della Regione Lazio** ha portato diverse “novità”. Dopo un anno di voci e udienze nei tribunali, eccoci giunti ad un altro giro, entro il **21 luglio** sarà una “nuova” azienda a gestire al prezzo più basso, il Re.Cup.

- Per **800 lavoratori** dalla Coop aCapo, si apre il **licenziamento collettivo**, in attesa di ricollocazione in GPI- R.T.I. Non abbiamo alcuna certezza al momento di passare tutti.

- Molti di noi sono **disabili, lavoratrici e lavoratori presenti in ogni parte della Regione Lazio**. Ad oggi si prospetta la chiusura della sede di **Frosinone**. Ma neppure a **Roma o a Pomezia dove lavoriamo a casa** possiamo stare tranquilli.

- **Siamo quasi tutti a tempo indeterminato** dopo decenni di precariato, molti sono a **Tele Lavoro** condizione contrattuale debole di cui sarà più facile la sospensione. Per ridurre le spese è plausibile un'altra riduzione del monte orario, a chi rimane, con la riduzione di spese su dei salari già al minimo della sopravvivenza. Ma si taglia di più se si assume personale con i “nuovi” contratti precari o a Job Act.

- La **produttività** sarà la “spada di Damocle” su ogni operatore poiché **questo bando lo impone**, il lavoro sarà a ritmi insostenibili e di difficile protezione psico-fisica per i call-centeristi; un servizio che avrà un'utenza di “clienti” liquidati per far sì che la **catena di montaggio** sia oleata e pronta per una **sanità da privatizzare completamente**.

Non staremo a guardare lo sfascio.

SGB entra in questa vicenda perché non ne possiamo più chi rivendica di aver visto volare gli asini e chi giura di aver sentito di polli in batteria con le cuffie!

La vecchia cooperativa e la nuova società in questo passaggio non potranno eludere i problemi delle lavoratrici e dei lavoratori che vengono da una cooperativa sociale. Daremo filo da torcere anche alla Regione Lazio perché

LA NOSTRA DIGNITÀ NON È AL MASSIMO RIBASSO!

Roma 20 giugno 2019